



Comune di Casalecchio di Reno  
Via dei Mille, 9  
40033 Casalecchio di Reno (BO)



**Area Servizi al Cittadino e alla Comunità**  
**Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa**

## COMUNICATO STAMPA

**Venerdì 11 settembre 2015, ore 18.00**

### **Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi a Casalecchio di Reno**

*La manifestazione di solidarietà con chi fugge da guerre e povertà*

L'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno, insieme alla **Casa per la Pace "La Filanda"** e all'**Associazione Percorsi di Pace**, aderisce con una iniziativa locale alla **Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi**, la manifestazione lanciata da numerose personalità (da Lucia Annunziata a Elio Germano, da Gad Lerner a Roberto Saviano, da Fiorella Mannoia ad Ascanio Celestini) e associazioni (Amnesty International Italia, CGIL Nazionale, Emergency, Arci, Acli, Terres des Hommes, Mani Tese, Medici Senza Frontiere, Rete della Pace) del mondo sociale e culturale italiano per **"stare dalla parte degli uomini scalzi. Di chi ha bisogno di mettere il proprio corpo in pericolo per poter sperare di vivere o di sopravvivere"**.

**Venerdì 11 settembre**, in contemporanea con la **marcia nazionale di Venezia** e con quelle in programma in decine di città italiane, una manifestazione si svolgerà anche a Casalecchio di Reno: il ritrovo è **alle ore 18.00** presso la **Casa per la Pace "La Filanda"** in via Canonici Renani 8. Da qui i partecipanti cammineranno scalzi verso il **Municipio** di via dei Mille e fino a **Piazza del Popolo**, dove la marcia si concluderà.

Alla manifestazione parteciperanno per l'Amministrazione Comunale **l'Assessore a Saperi e Nuove Generazioni Fabio Abagnato**, che accompagnerà per un tratto la marcia, e il **Sindaco Massimo Bosso** che aspetterà i partecipanti all'arrivo.

La Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi si propone di essere "l'inizio di un percorso di cambiamento che chiede a tutti gli uomini e le donne del mondo globale di capire che non è in alcun modo accettabile fermare e respingere chi è vittima di ingiustizie militari, religiose o economiche che siano. Non è pensabile fermare chi scappa dalle ingiustizie, al contrario aiutarli significa lottare contro quelle ingiustizie. Dare asilo a chi scappa dalle guerre, significa ripudiare la guerra e costruire la pace. Dare rifugio a chi scappa dalle discriminazioni religiose, etniche o di genere, significa lottare per i diritti e le libertà di tutte e tutti. Dare accoglienza a chi fugge dalla povertà, significa non accettare le sempre crescenti disuguaglianze economiche e promuovere una maggiore redistribuzione di ricchezza".

Obiettivo della Marcia è ottenere "i primi quattro necessari cambiamenti delle politiche migratorie europee e globali:

1. **certezza di corridoi umanitari sicuri** per vittime di guerre, catastrofi e dittature
2. **accoglienza degna e rispettosa** per tutti
3. **chiusura e smantellamento di tutti i luoghi di concentrazione e detenzione dei migranti**
4. creare un vero **sistema unico di asilo in Europa** superando il regolamento di Dublino".

L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza a partecipare alla Marcia e a aderire all'appello attraverso il sito web della campagna, <http://donneuominiscalzi.blogspot.it/>.

*"Non ci accorgiamo ora dell'emergenza profughi"* dichiara **Fabio Abagnato**, Assessore comunale a Saperi e Nuove Generazioni *"e siamo presenti sui tavoli istituzionali con continuità, da anni siamo nel Network italiano delle Città del Dialogo e promuoviamo la rassegna Incontri di MOnDI, che quest'anno si terrà dal 26 al 31 ottobre con importanti appuntamenti e testimonianze; aderiamo alla Marcia con la convinzione che l'Europa abbia il compito storico di promuovere la redistribuzione dei diritti fondamentali dell'uomo e che ogni cittadino può testimoniare questo percorso necessario ogni giorno"*.

*Cordiali Saluti*  
Massimiliano Rubbi  
9 settembre 2015